

## Broker delle avversità atmosferiche

### Un corso per difendere il riso



*All'Agrario di Vercelli*

**Roberto Maggio**

La grandine, una prolungata siccità come quella dell'anno scorso, il vento, un eccesso di pioggia o un forte sbalzo termico. Sono tanti i fenomeni atmosferici che possono mettere a repentaglio un anno di raccolto. Assicurarsi contro queste calamità, sempre più estreme, è ormai indispensabile per i produttori del settore riso: ed è per questo che in tutta Italia vengono organizzati corsi di avvicinamento e aggiornamento per formare figure esperte che possano fare da tramite tra imprenditore danneggiato dagli eventi atmosferici e la compagnia di assicurazione. Il loro compito è capire l'entità del danno alla coltura, oppure aiutare l'agricoltore a scegliere la copertura assicurativa più adeguata alle necessità. Le materie

Per il quarto anno l'istituto tecnico agrario Ferraris di Vercelli organizza il corso da «Perito estimatore danni da avversità atmosferiche» incentrato sul riso, la principale coltura del Vercellese. Il corso, rivolto a periti, studenti, professionisti e funzionari di compagnie di assicurazioni, si terrà giovedì e venerdì dalle 9 alle 18 nell'aula magna dell'istituto di piazza della Vittoria a Vercelli. È patrocinato dalla Provincia, da Coldiretti e da Confagricoltura, da Condifesa, e vanta la collaborazione con l'ordine dei dottori agronomi e forestali, del collegio dei periti agrari e dei geometri. Nella due giorni di corso, che sarà aperta dall'assessore regionale all'agricoltura Giorgio Ferrero, saranno analizzati diversi aspetti della coltivazione del riso: dagli obblighi professionali alla raccolta dati, dai contratti assicurativi alla stima dei danni in base all'evento climatico. E ancora il panorama varietale italiano, le nuove tecnologie per la valorizzazione dei cambiamenti climatici, agricoltura del terzo millennio e analisi sensoriale del

riso. La rete del corso permette anche di conseguire i crediti formativi, e quest'anno comprende la visita in un'azienda di trasformazione del riso, la SP di Stroppiana. L'Agrario di Vercelli fa parte di una rete di 14 istituti che organizzano identici corsi per formare nuovi periti estimatori di danni da avversità atmosferiche, con sedi a Conegliano (capolista del progetto), Brescia, Cesena: «Una delle novità di quest'anno - spiega la responsabile logistica del corso, Lella Bassignana - è la visita in azienda, che ha come obiettivo dare un quadro complessivo sulle ripercussioni che un evento atmosferico produce anche sul mondo della trasformazione». Al momento gli iscritti sono oltre cento: «L'assicurazione - spiega il presidente di Confagricoltura Vercelli Biella, Giovanni Perinotti - è diventata una componente fondamentale di un'azienda agricola. Se c'è una grandinata improvvisa a due giorni dal raccolto non ti risollevi più». Il corso è composto da 16 ore di lezione, coordinate dal responsabile Piero Actis. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.